

ASSISI Forza Italia contro An a tutti i livelli. La vicesindaco Carli replica

Puc, guerra aperta

ASSISI – E' scontro aperto nel polo di centrodestra dopo la bocciatura del PUC di Santa Maria degli Angeli in consiglio comunale ad opera dei tre consiglieri di An (Apostolico, Petrozzi e Siena). Il direttivo comunale di Forza Italia respinge ogni ipotesi di dialogo con quella parte di An che ha «impallinato» il piano urbano complesso. In un documento approvato l'altra notte dagli azzurri di Assisi si esclude qualsiasi collaborazione con AN, se non verranno smentite le posizioni assunte dai tre consiglieri. Da Assisi è partita una richiesta al coordinamento regionale di FI di «rottura dei tavoli politici della CdL in quanto Fi non può continuare a fare accordi con gli alleati a livello regionale e



INNO AL DIALOGO
La vicesindaco Barbara Carli cerca di ricomporre i cocci del centrodestra di Assisi

permettere che gli stessi creino problemi alle amministrazioni». Dopo aver confermato pieno sostegno al sindaco Bartolini e alla sua giunta, per i notevoli meriti finora acquisiti. Forza Italia annuncia per il 17 settembre una Conferenza programmatica, con una raccolta

di firme in tutto il territorio per cercare adesioni al progetto politico e alle proposte per Assisi 2006-2011, da cui rimarrebbe esclusa An. Critiche anche nei confronti della vicesindaco Carli (AN), che in giunta si è astenuta sul PUC. Immediata la replica della signora Carli. In una nota, rileva che attribui-

re responsabilità al suo atteggiamento in giunta, dove è presente da poche settimane, rischia di fuorviare il reale problema che è quello di una difficoltà a dialogare tra le forze del centrodestra assisano. «In questo breve lasso di tempo – sostiene la vicesindaco Carli – mi sono adoperata nel tentativo di riaprire il dialogo già difficile, certa che solo il corretto confronto tra le posizioni potesse produrre effetti positivi per l'intera coalizione. Un corretto percorso vuole che si costruisca e non si distrugga». La vicesindaco Carli conclude: «La difficile situazione politica del centrodestra può essere superata in questa ultima decisiva parte della legislatura solo se tutti i componenti della coalizione saranno in grado di fare un passo indietro».

BASTIA Recupero ex-conservificio

Chiudere via della Rocca Il dilemma della giunta

BASTIA – Sono dieci anni dall'approvazione del piano di recupero e ristrutturazione dell'ex conservificio Lolli, dove è stato costruito un moderno, quanto discusso, complesso edilizio. Le previsioni di allora che comprendevano nuove soluzioni viarie non sono state ancora del tutto applicate. Il piano, infatti, prevede la chiusura al traffico di via della Rocca che, ormai a dieci anni dalla delibera, dovrebbe essere attuato. Un atto dovuto che scatterebbe il 1° agosto, data di scadenza del decennio e proprio in queste ore la giunta e il sindaco Lombardi sono di fronte ad un dilemma: dare esecuzione alla delibera e vedere come vanno le cose, con via della Rocca chiusa al traffico. Oppure lasciare la scelta al consiglio comunale, unico organo che può decidere in materia di varianti edilizie che ancora non si è pronunciato. Il sindaco può decidere di rinviare la chiusura della strada, solo per motivi di necessità e di interesse generale. Il dibattito, finora, è rimasto tra le «mura del palazzo» ed ha visto i propugnatori del piano del '95 chiederne comunque l'applicazione, indipendentemente dai problemi che potrebbe provocare.

BASTIA In pieno centro urbano due appartamenti sono stati «visitati» dai ladri durante la notte

Furti e schiamazzi, preoccupazione in città

BASTIA — Furti e schiamazzi notturni. E' questa la situazione di nuova «normalità» che preoccupa non pochi cittadini. E' dell'altra notte nell'area residenziale del centro urbano un raid ladresco in due appartamenti ai primi piani di due palazzine contigue. I ladri hanno agito di notte entrando nelle abitazioni mentre i residenti dormivano; hanno trafugato oggetti preziosi e contanti, prendendo anche le chiavi dell'auto una Lancia Y 10 e di un'altra vettura che in quel momento non era parcheggiata davanti all'edificio. Le famiglie si sono accorte dell'incursione solo

la mattina al momento di andare al lavoro. Nella stessa area si segnalano rumori notturni soprattutto tra giovedì e sabato, quando un locale di intrattenimento rimane aperto fino alle 4 del mattino e l'intera zona è assediata dalle auto. Venerdì sono scattati i controlli di vigili urbani e carabinieri, che hanno elevato le prime contravvenzioni per auto in sosta vietata, i militari invece oltre a rimuovere i mezzi hanno anche controllato se gli avventori guidavano in stato di ebbrezza. Intanto, si moltiplicano le proteste dei residenti per gli schiamazzi degli automobilisti ad ore impossibili, tra le 4 e le 5 del mattino.

TODI L'assessore provinciale Buconi spiega il terzo stralcio di un intervento atteso da 40 anni

Palestra e museo, doppia opera alla Cocchi

TODI — Al via i lavori per il terzo e ultimo stralcio della nuova palestra della scuola media Cocchi. A rendere nota l'aggiudicazione la Provincia di Perugia che, insieme al Comune, ha potuto dare vita a una struttura attesa da più di venti anni e che garantirà l'utilizzo anche agli altri istituti, pure in orari extrascolastici. «Il progetto rispecchia quello che il Comune aveva previsto di realizzare negli anni '60 - tiene a sottolineare il tuterte Massimo Buconi, assessore provinciale all'edilizia scolastica - ed è in perfetta armonia con la bellezza architettonica della città». Ci sono voluti quaranta anni per riaprire il can-

tiere, bloccato a causa del ritrovamento di reperti archeologici, ma un complesso progetto realizzato grazie a un accordo e un cofinanziamento tra i due enti ha permesso di rendere queste testimonianze visibili. «E' stata demolita la struttura abbozzata negli anni Sessanta - spiega Buconi - e si è andati a lavorare su più livelli, creando un volume utile a far sì che la Soprintendenza potesse lavorare al recupero». I lavori di completamento della palestra riguarderanno la pavimentazione, gli impianti, la realizzazione degli accessi e la costruzione di un camminamento con ringhiere per chi vorrà ammirare i reperti.

COMUNE DI FIGLINE VALDARNO

PROVINCIA DI FIRENZE

ESTRATTO AVVISO DI GARA DI LICITAZIONE PRIVATA

è indetta presso questo Comune (Piazza IV Novembre, 3 - 50063 Figline Valdarno - FI), ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. B) della Legge 109/94, una gara di licitazione privata per la concessione di costruzione e gestione ex art. 19 L. 109/1994 relativa alla *progettazione definitiva ed esecutiva, alla realizzazione, alla manutenzione ordinaria e straordinaria e gestione economico-funzionale di un nuovo impianto natatorio*. L'importo totale dell'investimento nei 25 anni ammonta ad Euro 2.215.941,00 (oltre I.V.A.).

L'importo complessivo dei lavori è di Euro 1.939.907,00 (oltre I.V.A.). I lavori appartengono alla categoria generale OG1 PREVALENTE ed hanno la seguente natura ed entità:

Lavori di	Categoria	Cat.	Euro	% sul totale
1 Edifici civili e industriali	prevalente	OG1	1.489.689,00	76,79
2 Strade, autostrade, ponti ecc.	scorporabile/subappaltabile	OG3	195.752,00	10,10
3 Impianti tecnologici	scorporabile/subappaltabile	OG11	254.466,00	13,11

Il Corrispettivo per il concessionario consisterà:
a) nella gestione economico funzionale delle opere realizzate;
b) nel «prezzo» ex art. 19, comma 2 L. n. 109/1994 a carico dell'Amministrazione concedente, necessario per garantire l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione. L'importo del predetto «prezzo» sarà indicato dal concorrente sulla base delle proprie valutazioni tecnico-economiche, costituendo elemento di valutazione dell'offerta, ma non potrà essere comunque superiore ad € 983.000,00 (novecentotantatremila/007, oltre I.V.A.).

Le imprese interessate alla gara possono ritirare il Bando integrale ed il disciplinare di gara presso il Comune, oppure scaricarli presso il sito web: www.comune.figline-valdarno.fi.it

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire entro e non oltre il 20 settembre 2005.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Dott. Lorenzo Venturi)



Autorità Portuale
Livorno

AUTORITA' PORTUALE DEL PORTO DI LIVORNO AVVISO DI GARA

L'Autorità Portuale del Porto di Livorno indice la seguente gara di licitazione privata:

- Servizio di ritiro, trasporto e conferimento agli impianti portuali di recupero o smaltimento, dei rifiuti liquidi e solidi prodotti dalle navi (Concessione di durata quadriennale).
Le richieste di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 22.09.2005. L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. b) del D. Lgs 17.03.1995, n° 157, come modificato dal D. Lgs. 25.02.2000, n° 65.

Le domande dovranno essere indirizzate alla **Autorità Portuale del Porto di Livorno - Scali Rosciano n° 6/7 - 67123 Livorno** e dovranno essere corredate dei documenti stabiliti nel bando di gara di cui può essere presa visione anche presso il sito internet dell'Autorità Portuale di Livorno (www.portolivorno.it). Per eventuali informazioni le imprese interessate potranno prendere contatti ai seguenti numeri telefonici: 0586.249426 - 249420.

IL COMMISSARIO
(Bruno Lenzi)

autostrade per l'italia
Società per azioni

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade S.p.A. Capitale Sociale € 615.527.000,00 interamente versato Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 07516911000 - C.C.I.A.A. ROMA n. 1037417 - P.IVA 07516911000 - Sede Legale: Via A. Bergamini, 50 - 00159 Roma

AVVISO AL PUBBLICO

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali. Autostrada A1 Milano - Napoli

Progetto di ampliamento alla terza corsia del tratto Firenze Sud - Incisa Valdarno. Autostrade per l'Italia S.p.A. - Via A. Bergamini, 50 - 00159 ROMA - ha predisposto lo studio di impatto ambientale relativo al progetto dei lavori di ampliamento a tre corsie più emergenza per senso di marcia dell'autostrada A1 nel tratto Firenze Sud - Incisa Valdarno. L'opera, appartenente alla categoria "autostrade e strade riservate alla circolazione automobilistica", è sottoposta alla procedura di VIA ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera g) del DPCM n. 377 del 10.8.88, del DPR 11.2.98 e della Circolare del Ministero dell'Ambiente del 7 ottobre 1996 n. GAB/96/15208.

Per tale progetto Autostrade per l'Italia S.p.A. annuncia la presentazione in data odierna, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e alla Regione Toscana, della richiesta di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 6, comma 3, della Legge 8 Luglio 1986, n. 349.

L'intervento in esame interessa la provincia di Firenze e più precisamente i Comuni di Bagno a Ripoli (FI), Rignano sull'Arno (FI) ed Incisa Valdarno (FI). L'intervento, che consiste nella realizzazione delle opere di ampliamento a tre corsie più emergenza per ogni senso di marcia della sede autostradale per uno sviluppo complessivo di circa 17 km (dalla progressiva km 300+737 alla progressiva km 318+398), ha le principali finalità di incrementare la capacità di smaltimento dei traffici riducendo la possibilità di formazione di code nonché di migliorare il livello di servizio offerto all'utenza e le condizioni complessive di sicurezza dell'autostrada.

Gli elaborati di progetto, lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica di quest'ultimo sono, da oggi, depositati in copia presso la Regione Toscana, Ufficio Relazioni con il Pubblico, Via di Novoli, 27 - 50127 Firenze e presso l'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Firenze Via San Gallo 34/a 50129 Firenze, al fine di consentire la pubblica consultazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 9 della Legge 8 luglio 1986 n. 349, che prevede la possibilità di presentare istanze, osservazioni e pareri nel termine di trenta giorni dall'annuncio della comunicazione del progetto, qualsiasi cittadino può presentare, in forma scritta, nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data della presente pubblicazione, in considerazione del periodo estivo, istanze, osservazioni o pareri al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione Generale per la Salvaguardia ambientale - Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Generale per i Beni Architettonici e paesaggistici - Via di S. Michele, 22 - 00153 ROMA, nonché alla Regione Toscana - Settore Valutazione Impatto Ambientale - Via Bardassi, 19 - 21 - 50127 FIRENZE. IL DIRIGENTE COORDINATORE
Dott. Ing. Alberto Baldeschi

COMUNE DI BIENTINA (Prov. Pisa)

PUBBLICO INCANTO

Appalto assunzione mutuo bancario ventennale a tasso fisso o variabile per ampliamento Scuola Media Capoluogo. Importo base gara euro 1.400.000,00. Termine presentazione offerta: ore 12,00 del 5/09/2005. Spedizione GUCE 15/07/2005. Responsabile Servizio: Dott.ssa Elisabetta Paoletti - tel. 0587/758431. Info www.comune.bientina.pi.it Bientina, il 15.7.2005
Il vice Segretario Comunale - Dott.ssa E. Paoletti

COMUNE DI BIENTINA (Prov. Pisa)

PUBBLICO INCANTO

Appalto assunzione mutuo bancario ventennale a tasso fisso o variabile per lavori di sistemazione Via Zarellone. Importo base gara euro 320.000,00. Termine presentazione offerta: ore 12,00 del 5/09/2005. Spedizione GUCE 15/07/2005. Responsabile Servizio: Dott.ssa Elisabetta Paoletti - tel. 0587/758431. Info www.comune.bientina.pi.it Bientina, il 15.7.2005
Il vice Segretario Comunale - Dott.ssa E. Paoletti

COMUNE DI BIENTINA (Prov. Pisa)

PUBBLICO INCANTO

Appalto lavori di ampliamento Scuola Media Capoluogo. Importo complessivo appalto euro 1.200.227,00. Oneri attuazione piani sicurezza non soggetti a ribasso euro 22.500,00. Termine presentazione offerta: ore 12,00 del 13/09/2005. Spedizione GUCE 21/07/2005. Responsabile Procedimento: Geom. Cecchi Marco - tel. 0587/758438. Info www.comune.bientina.pi.it Bientina, il 21.7.2005
Il Responsabile del Servizio - Geom. Marco Cecchi

